

Concilio Vaticano II e per facilitare la comprensione agli studenti, è utile presentare i membri del popolo di Dio come in *Lumen gentium*: la gerarchia della Chiesa, con particolare attenzione all'episcopato, i laici e i religiosi.

La metodologia applicata nel percorso di IRC è in linea con i traguardi per lo sviluppo delle competenze individuati nelle *Indicazioni Nazionali*<sup>335</sup>, con le competenze chiave per la cittadinanza definite dalla *Raccomandazione del Consiglio*<sup>336</sup> e gli obiettivi di apprendimento che abbracciano gli ambiti tematici: *Dio e l'uomo, La Bibbia e le altre fonti, Il linguaggio religioso e Valori etici e religiosi*.

## **§.2 Tempi e spazi**

Il tempo curriculare dedicato all'insegnamento della Religione Cattolica per le classi di scuola primaria è di due ore settimanali. Il percorso didattico presentato, suddiviso in singole unità di apprendimento è pensato per abbracciare tutto l'anno scolastico. Viene sfruttato lo spazio dell'aula e all'occorrenza anche quello del giardino. Data la presenza di numerosi argomenti interdisciplinari, è auspicabile una certa collaborazione e condivisione delle ore curricolari con i colleghi delle altre discipline coinvolte: storia, geografia, arte, italiano, educazione civica.

## **§.3 Destinatari**

Destinatari delle unità di apprendimento sono gli studenti della classe quinta primaria avvalentesi dell'IRC. Nell'eventualità di incontri interdisciplinari, gli argomenti verranno affrontati tenendo conto della eventuale presenza di studenti non avvalentesi.

---

<sup>335</sup> *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, in «Annali della Pubblica Istruzione. Rivista Bimestrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca», Le Monnier, Firenze 2012.

<sup>336</sup> *Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*, in «Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea», <[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01))> consultato 23/07/2021.

## §.4 Metodologia

Partendo dall'immagine conciliare della Chiesa «edificio di Dio»<sup>337</sup>, ogni mattone che costituisce la chiesa rappresenta un testimone: punto di partenza è Cristo «la pietra scartata dai costruttori è divenuta testata d'angolo»<sup>338</sup>, al quale seguono le altre «pietre viventi»<sup>339</sup>. Ogni testimone viene presentato tramite apposite carte da ritagliare, completare e collocare nell'edificio-lapbook che viene gradualmente composto sul quaderno. Ogni carta può contenere un'opera d'arte o un testo, una piccola biografia con anche versetti biblici, utili come esercizio di lettura e comprensione, uno spazio per disegni o brevi appunti e un QR-code che rimanda a spiegazioni video, interviste o brevi film fruibili insieme in classe e anche come compito domestico. L'uso di svariati strumenti ha lo scopo di intercettare i metodi di apprendimento naturalmente diversi degli studenti e di aiutare loro a sperimentarne di nuovi.

La scelta dei testimoni da presentare è per lo più fissa per il periodo apostolico e medievale: San Pietro e San Paolo, Santo Stefano (in quanto diacono), Santa Lucia (in quanto martire), i coniugi Aquila e Priscilla, San Benedetto e Santa Scolastica. Per la comunità cristiana contemporanea invece è importante presentare testimoni alla cui testimonianza è possibile accedere direttamente, insieme a figure di Santi o Beati conoscibili attraverso testimonianze di seconda mano. La scelta può variare in base anche a come è composta la classe e agli interessi degli studenti: papa Francesco, il vescovo della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, Massimo Camisasca, il prete youtuber Don Alberto Ravagnani e anche la possibilità di ascoltare o intervistare le persone stesse che compongono la comunità nella quale vivono gli studenti. E ancora Beato Padre Pino Puglisi, Sant'Oscar Romero e Beato Carlo Acutis questi sono solo degli esempi, i nomi possibili sono tantissimi, la cosa importante è che la scelta avvenga in base al gruppo di studenti con cui si lavora.

Durante la trattazione di ogni *mattone* si procede alla verifica degli apprendimenti.

---

<sup>337</sup> CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Lumen gentium* (21 novembre 1964), n. 6.

<sup>338</sup> Sal 117,22.

<sup>339</sup> Pt 2,47.

## §.5 Verifica

La verifica degli apprendimenti avviene tramite le osservazioni dell'insegnante, le conversazioni in classe, le ricerche individuali e collettive e infine periodiche prove scritte o pratiche, con il metodo dell'apprendimento cooperativo, da svolgersi in aula. L'insegnante valuta la corretta realizzazione del lapbook quale strumento riassuntivo degli argomenti affrontati insieme.

## §.6 Struttura e sviluppo dell'Unità di apprendimento

Le competenze chiave per la cittadinanza esercitate in modo specifico in queste UDA sono:

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare i collegamenti e correlazioni
- Acquisire e interpretare informazioni

I traguardi delle competenze e i corrispettivi obiettivi di apprendimento relativi alle UDA:

TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive</li><li>2. L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua</li><li>3. L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale nella nostra cultura</li><li>4. L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi</li></ol>	<p><u>Dio e l'uomo:</u></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico</li><li>2. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico</li></ol> <p><u>La Bibbia e altre fonti:</u></p> <ol style="list-style-type: none"><li>3. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale</li></ol>

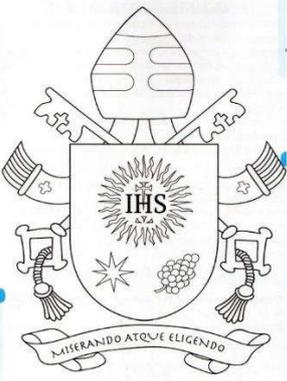
<p>accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza</p> <p>5. L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento</p>	<p>4. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana</p> <p>5. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi</p> <p><u>Il linguaggio religioso:</u></p> <p>2. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua</p> <p>5. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo</p> <p><u>I valori etici e religiosi:</u></p> <p>5. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita</p>
---	---

I contenuti della UDA:

UDA 1 – Ottobre-Novembre: *Pentecoste e comunità cristiana*

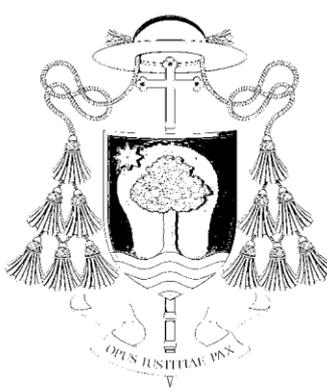
- Lettura Gv 20,1-18 (Resurrezione) e comprensione del testo
- Osservazione e analisi dell'icona acheropita di Gesù<sup>340</sup>
- Lettura At 2,1-13 (Pentecoste) e comprensione del testo
- Analisi del quadro *Pentecoste* di Arcabas
- Presentazione di San Pietro, primo degli apostoli, e del Papa, vescovo di Roma, che presiede nella carità il collegio degli apostoli: lo stemma papale e ricerca personale sull'origine e il significato del proprio nome. Realizzazione dello stemma personale nel quale inserire ciò che piace e caratterizza se stessi

<sup>340</sup> Per l'analisi delle opere d'arte E. MARCHETTI, *I colori della luce. L'arte di mediare. Guida*, DeaScuola, Novara 2018, pp. 153-154.

<p>PENTECOSTE E SAN PIETRO</p> 	<p>PAPA FRANCESCO</p> 	
--	---	---

UDA 2 – Dicembre-Gennaio: *L'annuncio del Vangelo e le persecuzioni*

- Presentazione del Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla e del suo stemma
- Lettura At 7,51 – 8,4 (martirio di Santo Stefano e prima presentazione di San Paolo) e comprensione del testo
- Osservazione e analisi del quadro *Conversione di San Paolo* di Caravaggio
- Breve excursus storico sulle persecuzioni e le motivazioni che rendevano pericolosi i cristiani agli occhi dell'impero romano: Santa Lucia
- I martiri contemporanei: Beato Padre Pino Puglisi, visione insieme di un breve film e San Oscar Romero

<p>SAN PAOLO</p> 	<p>VESCOVO MASSIMO</p> 	
--	--	---

MARTIRI	STEFANO 	BEATO PADRE PINO PUGLISI 
---------	--	--

UDA 3 – Febbraio-Marzo: *Vivere il Vangelo*

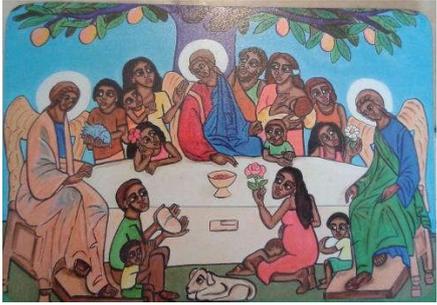
- Lettura di At 18,1-4 e comprensione del testo
- Presentazione di Aquila e Priscilla come esempio di famiglia e laici che annunciano
- Excursus sulle catacombe e sull'iconografia ad esse legata
- San Benedetto e la Regola: la nascita del monachesimo e la vita dei monaci

<p>SANTA LUCIA e catacombe</p> 	<p><b>AQUILA E PRISCILLA</b> e domus ecclesiae</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Marito e moglie, discepoli di San Paolo</li> <li>• Aquila, mercante di stoffe, ebreo, originario del Ponto (Turchia)</li> <li>• Priscilla, originaria della città di Roma</li> <li>• A Roma i due si sposano, si trasferiscono a Corinto, poi ad Efeso, dove diventano punto di riferimento per la comunità cristiana</li> </ul>	<p>Anche <b>TU</b> fai parte del <i>Popolo di Dio</i>. Scrivi ciò che ti riguarda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• .....</li> </ul>
--	--	---

<p style="text-align: center;">SAN BENEDETTO E LA REGOLA</p> 		<p style="text-align: center;">IL MONASTERO</p> 
--	--	---

UDA 4 – Aprile-Maggio: *L’annuncio dialogante*

- Lo Scisma d’Oriente e Lo Scisma d’Occidente: breve excursus sulle questioni scatenanti e conseguenze
- Lettura del Credo e comprensione del testo
- Analisi dell’icona *Trinità* di Rublëv e della sua rivisitazione missionaria<sup>341</sup>
- L’annuncio social: presentazione di don Alberto Ravagnani e del Beato Carlo Acutis

<p style="text-align: center;">TRINITÀ di Andrej Rublëv</p> 	<p style="text-align: center;">ICONA</p>	<p style="text-align: center;">ARTIGIANATO DELLA TRINITÀ</p> 
---	--	---

<sup>341</sup> *Artigianato della Trinità* di Ana Graça Bressan (missionaria reggiana 1944 Italia – 2007 Brasile), la rielaborazione della *Trinità* di Rublëv da lei realizzata è generalmente presente nelle case volontari e nelle Case della Carità delle missioni estere reggiane, visualizzabile in <https://drive.google.com/file/d/15hbVs1ZV8Pjd0eWxI5XqEsQ1XYCusq4h/view?usp=sharing> consultato l’8/02/2021.